

DELIBERAZIONE N. 13 del 13/11/2014

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE TRIBUTARIE APPLICABILI NEI CASI DI VIOLAZIONI RELATIVE AL DIRITTO ANNUALE DOVUTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI SASSARI

Il Presidente comunica ai presenti che l'Agenzia delle Entrate, con Circolare n. 27/E del 2 agosto 2013 ha disciplinato gli errati versamenti di tributi da parte dei contribuenti.

Alcune Camere di Commercio hanno sollecitato il Ministero dello Sviluppo Economico sulla possibilità di applicare i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate anche al diritto annuale.

Si è reso pertanto necessario, da parte del Ministero, fare proprie le interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate rendendole applicabili anche al diritto camerale a decorrere dai ruoli resi esecutivi successivamente all'emanazione della predetta Circolare e fornendo così soluzioni più favorevoli per i contribuenti.

In particolare, le casistiche esaminate sono due:

- *Insufficiente versamento del diritto annuale e della maggiorazione;*
- *Efficacia del ravvedimento in presenza di versamenti carenti.*

In merito al primo punto la Circolare dell'Agenzia delle Entrate, prevede l'individuazione di due termini distinti: il "termine ordinario", 16 giugno, ed un "termine lungo", il 16 luglio.

Facendo propria un'interpretazione dell'Avvocatura dello Stato, ed in contrasto con quanto stabilito dalla circolare 3587/C, l'Agenzia delle Entrate stabilisce che "il versamento entro 30 giorni dalla scadenza, dell'importo dovuto senza la maggiorazione dello 0,40%, è assimilabile all'omesso versamento parziale e non già al ritardato pagamento, di conseguenza la sanzione deve essere rapportata alla frazione dell'importo non versato". Quindi, l'impresa che abbia effettuato il versamento incompleto potrà regolarizzare la propria posizione effettuando un ravvedimento nel termine di 30 giorni dalla scadenza del "termine lungo".

In relazione al secondo punto il Ministero ha inteso uniformare il proprio orientamento a quello espresso dall'Agenzia delle Entrate in tema di efficacia del ravvedimento operoso in presenza di versamenti carenti. La Circolare 3587/C prevedeva che il perfezionamento del ravvedimento dovesse avvenire contestualmente (tutte le incombenze assolte nello stesso giorno, diritto, sanzioni ed interessi); uniformandosi all'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 27/2013, il ravvedimento si riterrà perfezionato anche con un pagamento parziale (limitatamente a tale importo), purché siano esposti nel modello F24 sanzioni ed interessi commisurati al diritto stesso.

IL CONSIGLIO

UDITO quanto esposto dal Presidente;

VISTA la propria deliberazione n. 5 del 26/04/2007 con la quale veniva approvato il "Regolamento relativo alle sanzioni amministrative tributarie con riferimento al diritto annuale";

Il Segretario

Il Presidente

%

(prosegue delib. n. 13 del 13/11/2014)

VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 2/8/2013;

VISTA la Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 172574 del 22/10/2013;

RITENUTO opportuno procedere all'integrazione del suddetto Regolamento;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Generale;

All'unanimità

DELIBERA

- *di approvare il nuovo “Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Sassari”;*
- *di stabilire che le integrazioni al Regolamento entrano in vigore dopo la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo camerale;*
- *di dare atto, conseguentemente, che il Regolamento, così come modificato, consta di numero 19 articoli, il cui testo integrale viene allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale.*

La presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi del comma 4/bis dell'art. 1 della Legge Regionale 13/12/1994 n. 38, così come modificata dall'art. 1 della L.R. 13/1/1995 n. 4.

Sassari, lì 13/11/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Pietro Esposito)

IL PRESIDENTE
(Dr. Gavino Sini)